



Home > Economia circolare > Riciclo > [Ecolamp](#): un consorzio per il corretto recupero dei [RAEE](#)

Economia circolare Riciclo

# Ecolamp: un consorzio per il corretto recupero dei RAEE

25 Ottobre 2021

Il contributo concreto di [Ecolamp](#) all'economia circolare grazie ai servizi dedicati ai produttori, ai cittadini e agli utenti professionali



Articolo pubbliredazionale

[Ecolamp](#) è un consorzio senza scopo di lucro specializzato nel riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ([RAEE](#)).

 Search

Ultimi Articoli



Riciclo

[Ecolamp](#): un consorzio per il corretto recupero dei [RAEE](#)

25 Ottobre 2021



Greenbuilding

Infiltrazioni d'acqua: da ENEA e Cnr la tecnologia che rileva i...

25 Ottobre 2021

**Nato nel 2004** per volontà delle principali aziende del **settore illuminotecnico** presenti sul mercato italiano, conta **oggi oltre 300 produttori di AEE aderenti**, per i quali adempie con professionalità e trasparenza agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, imposti dalla normativa **RAEE**.

**Ecolamp** avvia ogni anno a trattamento oltre **3mila tonnellate** fra lampadine (R5), piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e pannelli fotovoltaici a fine vita (R4). Il trattamento di questi rifiuti, in un'ottica di economia circolare, consente il **recupero di oltre il 95 per cento tra materiali ed energia** e il **corretto smaltimento delle sostanze inquinanti**, evitandone la dispersione nell'ambiente.

Grazie a un **servizio capillare di gestione dei RAEE su tutto il territorio nazionale**, in particolare dei raggruppamenti R4 e R5, attualmente il consorzio serve oltre 1.400 centri di raccolta, tra isole ecologiche comunali, luoghi di raggruppamento della distribuzione e altri siti iscritti al portale del Centro di Coordinamento **RAEE**.

A questi punti di prelievo si aggiungono i **canali di raccolta volontari** pensati da **Ecolamp** per l'utenza professionale.

## I servizi per i professionisti

Il consorzio si distingue da sempre per la **costante ricerca e proposta di nuovi servizi** destinati da un lato ai **produttori e importatori** suoi membri e dall'altro agli **installatori e ad altri utenti professionali**. L'obiettivo resta quello di **ottimizzare e massimizzare il livello di adempimento alla normativa RAEE**, contribuendo a raggiungere i target di raccolta e riciclo, comuni in tutta l'Unione Europea.

Il primo servizio dedicato ai professionisti è stato lanciato da **Ecolamp** nel 2009, poco dopo l'avvio dell'operatività del sistema **RAEE** in Italia, per offrire agli installatori la possibilità di smaltire correttamente le sorgenti luminose esauste raccolte presso la clientela. Si tratta di **Extralamp**, un canale gratuito con oltre 5mila utenti, attivo per un minimo di 150 chilogrammi di sorgenti luminose esauste da smaltire, che prevede il ritiro presso il magazzino e il trattamento in un impianto specializzato.

Da allora sono diversi i servizi di raccolta per i professionisti offerti da **Ecolamp**. L'ultimo in ordine di tempo, **Extrapro**, è stato lanciato ad **agosto 2021** e prevede il ritiro presso il magazzino dell'utente e il trattamento di alcune tipologie di **piccoli RAEE e di pannelli fotovoltaici**. L'attivazione del servizio avviene iscrivendosi al portale del consorzio dedicato ai professionisti <https://aladdin.ecolamp.it>. Gli operatori logistici incaricati da **Ecolamp** ritirano il rifiuto entro venti giorni lavorativi dall'invio della richiesta.

Tra le altre soluzioni sviluppate negli anni dal consorzio ci sono i **Collection Point, centri di raccolta convenzionati con Ecolamp** e presenti in tutta Italia, presso cui è possibile conferire qualsiasi quantitativo di sorgenti luminose esauste. Dedicato ai grandi **centri autorizzati allo stoccaggio di sorgenti luminose** esauste è invece **Waste-in**, il servizio che provvede al ritiro e al trasporto delle lampade presso gli impianti di trattamento, a prezzi convenzionati. **Per tutti gli altri RAEE e per le pile e gli accumulatori** è attivo **ExtraRAEE**: il servizio che consente di ricevere e confrontare diversi preventivi per il trasporto e il trattamento e scegliere il più



Trasporto Marittimo, dal 2040 per un network di aziende sarà a...

25 Ottobre 2021



conveniente.

## Free-riding e Digital Services Act

L'impegno di **Ecolamp** verso il **miglioramento continuo** nasce anche dal confronto costante con altre realtà omologhe presenti in tutta Europa. Il consorzio è infatti **tra i soci fondatori di EucoLight**, l'associazione europea con sede a Bruxelles, nata nel 2015 per dare voce ai sistemi collettivi specializzati nella raccolta e nel riciclo dei **RAEE** di illuminazione.

EucoLight, i cui **membri gestiscono**, complessivamente, **l'80 per cento dei rifiuti di lampade** raccolti **nei diciannove Paesi in cui operano**, ha sviluppato negli anni un'intensa rete di relazioni che le consentono di interagire in maniera efficace con le istituzioni europee e con numerose altre organizzazioni rappresentative, operanti a livello comunitario. Tra le **priorità** dell'associazione, a cui il **neopresidente Fabrizio D'Amico** ha dichiarato di voler dare continuità, anche **la discussione sul Digital Services Act** (DSA), la proposta di legge europea sui servizi digitali.

L'associazione EucoLight, che da tempo denuncia il crescente e preoccupante fenomeno del free riding agevolato dalle piattaforme di vendita online, ha recentemente unito la propria voce a quella di altre 29 organizzazioni per chiedere ai responsabili politici che il Digital Service Act disponga responsabilità stringenti e obblighi rigidi per le piattaforme web che agevolano transazioni tra commercianti e utenti finali. **L'acquisto di beni e servizi online** è, infatti, ormai parte delle abitudini quotidiane dei consumatori, ma sebbene questo possa migliorare le opportunità di scelta dei consumatori e delle imprese, mette anche a disposizione **una "porta sul retro" per i commercianti che non rispettano le regole dell'UE**.

Anche **Ecolamp** ritiene che il **DSA** rappresenti **l'occasione ideale per affrontare il problema** e auspica che vengano individuate chiare e ineludibili responsabilità per tutti i prodotti non conformi venduti online, non solo quando rappresentano un rischio per la sicurezza, ma anche quando non soddisfano i requisiti di etichettatura o informazione, o quando non contribuiscono correttamente al finanziamento per il recupero e riciclo dei rifiuti.



Articolo precedente

Infiltrazioni d'acqua: da ENEA e Cnr la tecnologia che rileva i danni col suono

### LASCIA UN COMMENTO

Commento: